
**CONVENZIONE TRA I COMUNI
DI, FONDI, LENOLA, MONTE SAN BIAGIO, SAN FELICE
CIRCEO, SPERLONGA E TERRACINA
PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA
DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

L'anno duemiladue, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Comune di Sperlonga, sono intervenuti i Sigg.ri:

1. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante del Comune di **Sperlonga**, oppure:

_____, qualifica _____

nato a _____ il _____, il quale interviene con il relativo potere, giusta delega in atti, del sindaco del Comune di Sperlonga;

2. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di qualità di Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante del Comune di **Fondi**, oppure:

_____, qualifica _____

nato a _____ il _____, il quale interviene con il relativo potere, giusta delega in atti, del sindaco del Comune di Fondi;

3. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di qualità di Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante del Comune di **Lenola**, oppure:

_____, qualifica _____

nato a _____ il _____, il quale interviene con il relativo potere, giusta delega in atti, del sindaco del Comune di Lenola;

4. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di qualità di Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante del Comune di **Monte San Biagio**, oppure:

_____, qualifica _____

nato a _____ il _____, il quale interviene con il relativo potere, giusta delega in atti, del sindaco del Comune di Monte San Biagio;

5. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di qualità di Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante del Comune di **San Felice Circeo**, oppure:

_____, qualifica _____

nato a _____ il _____, il quale interviene con il relativo potere, giusta delega in atti, del sindaco del Comune di San Felice Circeo;

6. _____, nato a _____ il _____, il quale
interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante del
Comune di **Terracina**, oppure:

_____, qualifica _____

nato a _____ il _____, il quale interviene con il relativo potere,
giusta delega in atti, del sindaco del Comune di Terracina;

Premesso:

- *che, alla luce del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II, capo IV) - il quale attribuisce ai comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi generali di carattere organizzativo e procedimentale - si ritiene indispensabile istituire e sviluppare una struttura integrata dello sportello unico per le attività produttive, al fine di rendere alla collettività e al mondo imprenditoriale locale un servizio efficiente ed organico;*
- *che, a detto scopo, si ritiene di poter provvedere mettendo in comune beni strumentali, risorse umane e gran parte dello stesso esercizio delle funzioni sopradescritte così come previsto dall'articolo 24 del citato decreto;*
- *che con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, è stato approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";*
- *che, come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 2000, n° 440, rientrano tra gli impianti produttivi tutte le attività di produzione di beni e servizi ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, le attività turistiche e alberghiere i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazione;*
- *che, in relazione al predetto DPR 440, dal momento in cui sarà costituito lo Sportello Unico, tutte le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento non potranno rilasciare al richiedente atti autorizzatori, nulla-osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati;*
- *che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;*
- *che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è, quindi, necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 267/2000*
- *che gli enti associanti hanno concordato una ipotesi organizzativa nella quale sinteticamente si prevede che:*
 - a) *ciascun Comune organizzerà per proprio conto, ma in maniera coordinata con gli altri Comuni associati, un servizio di Sportello Unico (da ora denominato SUAP) e di conseguenza avrà la responsabilità della gestione del processo autorizzatorio e fornirà un servizio di front office per le informazioni legate alle opportunità presenti sul territorio per le imprese.*
 - b) *per l'insieme dei comuni associati verrà creata una struttura per la gestione dello Sportello Unico Territoriale per le Attività Produttive (da ora denominato SUTAP) e tramite esso della fornitura dei seguenti servizi:*
 - 1) *consulenza e assistenza ai Comuni per la fase di implementazione della nuova struttura, in particolare in materia di standardizzazione delle procedure autorizzatorie (iter, tempi di*

rilascio, modulistica, architettura e procedure informatiche, specifiche tecniche hardware e software, protocolli di comunicazione ecc.),

2) assistenza informativa e consulenziale, rivolta agli operatori economici ed ai giovani interessati, in materia di agevolazioni a sostegno degli investimenti,

3) consulenza nella ottimizzazione della struttura di rete che consenta di mettere in comune il software applicativo per la gestione del SUAP e di gestire "on line" e con tutti gli altri enti interessati i processi autorizzatori,

4) gestione del servizio di marketing territoriale, nonché delle attività di comunicazione istituzionale relative all'uso del nuovo servizio,

5) coordinamento dei rapporti con gli enti esterni, sia sul versante dell'ottimizzazione dei processi autorizzatori che per la realizzazione delle iniziative di promozione dello sviluppo territoriale

- che i citati enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata la rete degli Sportelli Unici per le attività produttive, con le deliberazioni di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

⇒ Comune _____ deliberazione G.C.n. _____ del _____ ;
⇒ Comune _____ deliberazione G.C.n. _____ del _____ ;
⇒ Comune _____ deliberazione G.C.n. _____ del _____ ;
⇒ Comune _____ deliberazione G.C.n. _____ del _____ ;
⇒ Comune _____ deliberazione G.C.n. _____ del _____ ;
⇒ Comune _____ deliberazione G.C.n. _____ del _____ ;
⇒ Comune _____ deliberazione G.C.n. _____ del _____ ;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati,

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 267/2000, ha per oggetto la gestione in forma associata della rete degli Sportelli Unici per le attività produttive attraverso lo Sportello Unico Territoriale per le Attività Produttive, di seguito denominato SUTAP.

Art. 2 Finalità

1. Attraverso il SUTAP, i comuni convenzionati assicurano sul territorio di competenza omogeneità e qualità di funzionalità del servizio reso, relativamente ai processi autorizzativi e alle azioni di promozione del territorio e di consulenza alle imprese, così come previsto dalla normativa di settore.
2. Il SUTAP costituisce uno strumento di raccordo tra gli sportelli unici per le attività produttive comunali e uno strumento di raccordo tra la rete da essi costituita e gli enti che concorrono alla realizzazione dei processi autorizzativi e alla definizione e realizzazione di azioni finalizzate allo sviluppo economico del territorio; ha l'obiettivo di assicurare che il servizio reso alle imprese risulti omogeneo e maggiormente economico, efficiente, ed efficace, così da rispondere alle necessità delle imprese in misura tale da attrarle sul territorio e assecondarne lo sviluppo.

Art. 3 Principi

1. L'organizzazione in forma associata è improntata ai seguenti principi:
 - a. massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
 - b. preciso rispetto dei termini dei procedimenti e anticipazione degli stessi, ove possibile;
 - c. rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
 - d. perseguimento costante della semplificazione dei procedimenti, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
 - e. standardizzazione della modulistica e delle procedure;
 - f. costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione di strumenti che permettano all'utente lo svolgimento completo del procedimento per via telematica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione,
 - g. formazione continua del personale impiegato negli sportelli unici e nei servizi a essi collegati.

Art. 4
Durata della convenzione e modalità di recesso

1. La durata della presente convenzione è stabilita in anni 5, decorrenti dalla data di stipula
2. La convenzione è tacitamente rinnovata per identico periodo, qualora non intervenga formale atto di recesso da notificare al comune capofila con almeno 90 giorni dalla scadenza.
3. Ciascun ente convenzionato può, tuttavia, recedere dalla convenzione con decorrenza dal 1° del mese di gennaio di ciascun anno, previa comunicazione da notificare al Coordinamento di Governo entro il 1° dicembre dell'anno precedente.

Art. 5
Funzioni

1. La gestione associata assicura l'esercizio delle funzioni di carattere:
 - a. Amministrativo, per la gestione del procedimento unico;
 - b. Informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
 - c. Promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio;
 - d. Formativo, per il potenziamento delle professionalità necessarie al funzionamento dei SUAP.

La gestione associata, inoltre, assicura l'uniformità degli strumenti tecnologici utilizzati per l'esercizio delle funzioni sopra indicate nei comuni associati e negli enti convenzionati, il loro aggiornamento e l'assistenza all'utilizzo.

2. In particolare, le funzioni di carattere amministrativo comprendono le procedure di autorizzazione per impianti produttivi di beni e servizi concernenti:
 - a. la localizzazione;
 - b. la realizzazione;
 - c. la ristrutturazione;
 - d. l'ampliamento;
 - e. la cessazione;
 - f. la riattivazione;
 - g. la riconversione;
 - h. l'esecuzione di opere interne;
 - i. la rilocalizzazione.

Art. 6
Organizzazione del servizio

1. Le funzioni di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo precedente sono esercitate con uniformità di procedure, direttamente dai SUAP dei Comuni associati competenti per territorio. Il SUAP assicurerà la standardizzazione delle procedure, nonché curerà la gestione della rete di rapporti esterni con le altre amministrazioni, comprese ove necessarie, le attività di stimolo e di sollecitazione per ogni procedimento instaurato presso i SUAP dei Comuni associati.

2. Le funzioni di cui al comma 1) dell'articolo precedente sono coordinate e gestite dal SUTAP secondo le modalità e i termini prescritti dal relativo Regolamento organizzativo, allegato alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante.

Art. 7

Incarichi di responsabilità. Sede della struttura

1. Il Responsabile del SUTAP è designato dal Coordinamento di Governo e dipende dall'ente tra quelli associati a cui il Coordinamento di Governo dà la responsabilità temporanea della gestione del SUTAP.
2. L'ente designato a gestire temporaneamente e per conto del Coordinamento di Governo il SUTAP è denominato **Ente Referente**.
3. Il Responsabile del SUTAP sovrintende alle attività necessarie al buon funzionamento della gestione associata, secondo le modalità e i poteri previsti nel Regolamento organizzativo del SUTAP.
4. In sede di prima applicazione della presente convenzione e fino a diversa decisione del Coordinamento di Governo, l'Ente Referente è il Comune di Sperlonga.

Art. 8

Coordinamento di Governo

1. Per la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata della rete dei SUAP dei Comuni associati e, al suo interno, del SUTAP, è istituito il Coordinamento di Governo a cui partecipano i Sindaci o loro delegati di tutti gli enti associati.
2. Nell'ambito del Coordinamento di Governo viene nominato un Coordinatore che ha il compito di riunire il Coordinamento, formalizzare le decisioni, verificare l'attuazione delle decisioni. Il coordinatore è nominato con la maggioranza dei voti dei partecipanti al Coordinamento.
3. Il Coordinamento di Governo determina annualmente il budget per il funzionamento e la gestione dello Sportello Unico Territoriale.
4. Il Coordinamento di Governo dispone in merito alla adesione di altri enti locali alla presente convenzione.
5. Il Coordinamento di Governo è convocato dal Coordinatore del Coordinamento di Governo almeno una volta all'anno, per la determinazione del budget annuale, e comunque quando ne faccia richiesta uno dei suoi componenti o il Comitato di Garanzia, di cui all'art. 9 della presente convenzione.
6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti; le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
7. Alle riunioni del Coordinamento di Governo può partecipare, con funzioni consultive, il responsabile del SUTAP, un rappresentante del Comitato di Garanzia, di cui al successivo art. 9, il Coordinatore può richiedere la presenza alle riunioni del personale del SUTAP e dei responsabili dei SUAP dei Comuni associati, nonché invitare alle

riunioni soggetti portatori di interessi e/o professionalità attinenti la gestione del SUTAP.

Art. 9

Comitato di Garanzia

1. Il Comitato di Garanzia è costituito dai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali ed ha l'obiettivo di verificare la qualità del servizio erogato e di proporre conseguenti azioni di miglioramento anche per una migliore fruizione del servizio.
2. Il Comitato di Garanzia viene riunito dal Coordinatore del Comitato di Governo con frequenza almeno quadrimestrale.
3. Alla riunione del Comitato di Garanzia possono partecipare i membri del Comitato di Governo.

Art. 10

Comitato degli Enti Autorizzatori

4. Il Comitato degli Enti Autorizzatori è costituito dai rappresentanti degli enti che rilasciano autorizzazioni relative al campo di intervento del SUPAP ed ha l'obiettivo di ottimizzare le modalità e i tempi di rilascio delle autorizzazioni.
5. Il Comitato degli Enti Autorizzatori viene riunito dal Coordinatore del Comitato di Governo con frequenza almeno quadrimestrale.
6. Al Comitato degli Enti Autorizzatori partecipano tutti i membri del Comitato di Governo.

Art.11

Coordinamento Operativo

1. Per il coordinamento e il raccordo delle attività dei SUAP e del SUTAP è costituito il Coordinamento Operativo, composto dai Responsabili dei relativi sportelli, il cui funzionamento è disciplinato dal regolamento organizzativo del SUTAP.

Art. 12

Formazione e aggiornamento

1. Gli enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione e la crescita professionale del personale per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, con le modalità stabilite nel Regolamento organizzativo del SUTAP.

Art. 13

Dotazioni tecnologiche

1. La rete dei SUAP deve essere fornita di adeguate dotazioni tecnologiche che consentano un collegamento in rete (internet e/o intranet) tra loro e un collegamento efficace con gli eventuali server in cui risiedono i software necessari all'erogazione del servizio,
2. Le dotazioni informatiche e telematiche devono garantire una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza, con le altre strutture interne degli enti convenzionati e con gli enti esterni.

Art. 14
Accesso all'archivio informatico

1. E' consentito, a chiunque vi abbia interesse, l'accesso gratuito all'archivio informatico gestito in forma associata, anche per via telematica, per l'acquisizione delle relative informazioni di competenza, secondo le previsioni del Regolamento organizzativo del SUTAP.

Art. 15
Procedimenti

1. L'avvio del procedimento concernente gli impianti produttivi di beni e servizi e l'iter successivo, si sviluppano in modo uniforme, per tutti gli enti convenzionati, secondo la disciplina di cui al D.P.R. n. 447/98, D.P.R. n. 44°/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16
Informazione e Promozione

1. Il SUTAP esercita servizi di informazione, rivolti in particolare alle realtà imprenditoriali ed alla collettività complessivamente intesa.
2. Nell'ambito delle attività di carattere promozionale, il SUTAP pone in essere insieme con i SUAP dei Comuni associati o con altri enti ed associazioni, tutte le iniziative - anche per via telematica - volte a diffondere la conoscenza del territorio e delle potenzialità economico-produttive offerte dallo stesso in chiave di "marketing del territorio".

Art. 17
Impegni degli enti associati

1. Ciascuno degli enti associati si impegna a prevedere - nella redazione del Regolamento organizzativo del SUAP - precise disposizioni organizzative della propria struttura interna, volte ad assicurare l'omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali degli Sportelli Unici.
2. Gli enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, come formalmente quantificate dal Coordinamento di Governo e secondo i criteri proporzionali di cui al successivo art. 17, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.

Art. 18
Rapporti finanziari

1. La partecipazione finanziaria di ciascun Comune alla gestione associata è determinata, in sede di prima applicazione, come da allegato prospetto, approvato insieme al Protocollo d'Intesa siglato il 7 dicembre 2001.
2. Al termine del periodo transitorio indicato al precedente comma 1, la ripartizione degli apporti finanziari al budget per le spese della gestione associata verrà effettuata secondo i seguenti parametri:
 - a. quanto al 40% del budget, in parti uguali tra i Comuni associati;
 - b. quanto al 30% del budget, in parti proporzionali alla popolazione dei comuni associati, come risultante dalle anagrafi comunali alla data del 31 ottobre di ogni anno;
 - c. quanto al 30% del budget, in parti proporzionali al numero di procedimenti aperti avanti ai SUAP dei Comuni associati, come risultante alla data del 31 ottobre di ogni anno;
 fino a che non saranno disponibili i dati relativi a quanto previsto nel precedente punto c), il parametro di cui al precedente punto b) verrà applicato al 60% del budget.
3. Al Coordinamento di Governo è riservata, in ogni momento, la revisione e/o modifica od integrazione dei parametri presi a base per l'individuazione degli apporti finanziari dei singoli comuni associati.
4. Sono a carico di ciascun Comune associato le spese relative all'esercizio diretto delle funzioni da parte del proprio SUAP.
5. Il costo del personale dei Comuni associati utilizzato nella struttura del SUTAP è a carico dagli enti di appartenenza ma rientra, compresi tutti gli oneri diretti e riflessi, nel budget finanziario del SUTAP; gli enti di appartenenza riportano tale costo come voce del loro apporto al budget finanziario del SUTAP.

Art. 19

Risoluzione consensuale della convenzione

1. La presente convenzione può essere risolta prima della naturale scadenza, previo accordo unanime degli enti associati, espresso con deliberazioni consiliari.
2. Nei casi di cui al precedente comma, gli effetti risolutivi decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Sperlonga, li

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Fondi _____

Per il Comune di Formia _____

Per il Comune di Lenola _____

Per il Comune di Monte San Biagio _____

Per il Comune di San Felice Circeo _____

Per il Comune di Sperlonga _____

Per il Comune di Terracina _____